



**ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI**  
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 21.11.2022

Info/158/CONVERSIONE DL AIUTI-TER: misure per velocizzare le procedure autorizzative impianti PNGR e PNRR

**CONVERSIONE DL AIUTI-TER: OLTRE ALLE MISURE IN MATERIA  
ENERGETICA ANCHE QUELLE PER VELOCIZZARE LE PROCEDURE  
AUTORIZZATIVE IMPIANTI PNGR E PNRR**

---

Sempre sulla legge di conversione DL Aiuti-Ter (Legge n. 175 del 17 novembre 2022 di conversione del D.L. n. 144/22) oltre alle le importanti misure per le imprese sia in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti (art. 1 sintetizzate dalla precedente InfoANITA appena inviata e riportata in calce) **si segnalano le misure sia in materia di procedure autorizzative per l'economia circolare e rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo dei sistemi di gestione dei rifiuti**, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (art. 22).

In particolare:

**ART. 22 (Procedure autorizzatorie per l'economia circolare e rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo dei sistemi di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio):**

Nel quale si prevede:

- che le opere, gli impianti e le infrastrutture necessari ai fabbisogni individuati dal Programma nazionale rifiuti costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti (comma 1);
- che **nei procedimenti autorizzativi non di competenza statale relativi a opere, impianti e infrastrutture necessari ai fabbisogni impiantistici individuati dal Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR) e dal PNRR, qualora l'autorità competente non provveda alla domanda di autorizzazione entro i termini previsti**, il Presidente del Consiglio, su proposta del Ministro della transizione ecologica, **assegni all'autorità un termine non superiore a 20 giorni** (15 giorni nel testo del DL) per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei ministri nominerà un Commissario ad acta al quale attribuire, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o i provvedimenti necessari (comma 2);

- l'istituzione presso il MITE, attraverso l'inserimento di un nuovo comma 4-bis nell'art. 206-bis (Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti) del D. Lgs 152/06, dell'Organismo di Vigilanza dei consorzi e sistemi autonomi per la gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. L'Organismo è composto da due rappresentanti del MITE (uno con funzioni ART. 22 (Procedure autorizzatorie per l'economia circolare e rafforzamento delle attività di vigilanza e di Presidente), due rappresentanti del MISE, un rappresentante dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, un rappresentante dell'Arera e un rappresentante dell'Anci. Entro trenta giorni dalla entrata in vigore del decreto, con provvedimento interministeriale, vengono stabilite le modalità di funzionamento dell'Organismo, nonché gli obiettivi specifici.

Per gli interessati si rimanda al testo del provvedimento e ad **una sintesi predisposta da Nomos**, allegati alla presente, per una più puntuale ed approfondita analisi delle disposizioni da oggi vigenti.